



ISTITUTO COMPRENSIVO di VILLANOVA MONDOVI

Corso Marconi, n. 37 - 12089 Villanova Mondovì

☎ 0174.699.101 – 0174.599.121

✉ cnic812005@istruzione.it cnic812005@pec.istruzione.it

www.icvillanovamondovi.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Anno scolastico 2025/26

Parte normativa	3
Titolo I – Disposizioni generali	3
Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata	3
Art. 2 – Oggetto	3
Art. 3 – Interpretazione autentica	3
Art. 4 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto	4
Titolo II – Criteri per l'utilizzo di diritti e permessi sindacali	4
Art. 5 – Rapporti tra parte sindacale e dirigente	4
Art. 6 – Attività sindacale	4
Art. 7 – Assemblea sindacale in orario di lavoro e contingente minimo	4
Art. 8 – Permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017	5
Art. 9 – Determinazione dei contingenti di personale previsti in caso di sciopero	5
Titolo III – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e benessere organizzativo	5
Art. 10 - Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro	5
Art. 12 – Utilizzo di strumentazioni tecnologiche e diritto alla disconnessione	6
Art. 13 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione	6
Parte economica	7
Titolo IV – Fondi finalizzati	7
Art. 14 – Risorse per la Formazione del personale	7
Art. 15 – Risorse relative all'orientamento	7
Art. 16 – Compensi accessori	7
Titolo V – Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa	8
Art. 17 – Disciplina generale relativa al FMOF	8
Art. 18 – Determinazione del FMOF	8
Art. 19 – Funzioni strumentali	8
Art. 20 – Incarichi specifici ATA	9
Art. 21 – Aree a rischio	10
Art. 22 – Ore eccedenti per sostituzione di colleghi assenti	10
Art. 23 – Avviamento alla pratica sportiva	10
Art. 24 – Valorizzazione del personale	10
Art. 25 – Fondo di Istituto	12
Art. 26 – Quota del Fondo di Istituto destinata al personale docente	12
Titolo VI – Disposizioni finali	14
Art. 29 – Economie successivamente rese disponibili	15
Art. 30 – Clausola di salvaguardia finanziaria	15
Art. 31 – Disposizioni finali	15

Parte normativa

Titolo I – Disposizioni generali

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo di Villanova Mondovì.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2026, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Oggetto

1. Il presente Contratto collettivo integrativo di istituto ha per oggetto le materie oggetto di contrattazione indicate all'art. 30 comma 4 lettera C) del CCNL 2019-2021, ovvero:
 1. i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 2. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
 3. i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 4. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
 5. i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
 6. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 7. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 8. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 9. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
 10. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
 11. i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.
 12. il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.
2. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
3. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.

Art. 3 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 4 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

Titolo II – Criteri per l'utilizzo di diritti e permessi sindacali

Art. 5 – Rapporti tra parte sindacale e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 6 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata all'interno dell'edificio dove è ubicato l'Istituto Comprensivo di Villanova Mondovì, in Corso Marconi n.37 a Villanova Mondovì, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale presso l'Istituto Comprensivo di Villanova Mondovì, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 7 – Assemblea sindacale in orario di lavoro e contingente minimo

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno otto giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la vigilanza agli ingressi alla scuola e le altre attività indifferibili, compreso

il funzionamento del centralino telefonico nell'ufficio di segreteria, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, previo sorteggio e successiva rotazione secondo l'ordine alfabetico a partire del nominativo sorteggiato.

7. Per i plessi che prevedono n. 1 unità di collaboratori/operatori, in caso di partecipazione della stessa all'assemblea sindacale in orario di lavoro, si provvede prioritariamente alla sostituzione della stessa con personale in servizio negli altri plessi, ove disponibili.

Art. 8 – Permessi

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 28 c. 2 del CCNQ 4 dicembre 2017.
2. È prevista la fruizione di permessi sindacali giornalieri ed orari per l'espletamento del mandato sindacale, partecipazione a trattative sindacali, partecipazione a convegni e congressi di natura sindacale; i suddetti permessi non possono superare bimestralmente, per ciascun dirigente sindacale tenuto ad assicurare la continuità didattica, i cinque giorni lavorativi e, in ogni caso, i dodici giorni nel corso di tutto l'anno scolastico.
3. La parte sindacale comunica per iscritto all'Amministrazione i nominativi dei dirigenti sindacali titolari dei permessi.
4. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno n. 3 giorni lavorativi di anticipo.
5. Nell'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura o unità operativa di appartenenza del dipendente.
6. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rimanda al CCNQ 4 dicembre 2017.

Art. 9 – Determinazione dei contingenti di personale previsti in caso di sciopero

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, l'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021 e il protocollo d'intesa fra Dirigente Scolastico e organizzazioni sindacali rappresentative del comparto istruzione e ricerca per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero firmato il 9 febbraio 2021.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, previo sorteggio e successiva rotazione secondo l'ordine alfabetico a partire del nominativo sorteggiato.
3. Nel caso di adesione totale da parte del personale ATA allo sciopero, la scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, tenendo conto ove possibile della disponibilità degli interessati e della rotazione, in subordine della coerenza tra l'area cui è assegnato il personale e i servizi da coprire.
4. Per gli adempimenti necessari ad assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti, il contingente minimo è determinato in n. 1 assistente amministrativo.
- 5.

Titolo III – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e benessere organizzativo

Art. 10 - Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Gli interventi risolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro sono disposti previa consultazione del RLS per la definizione delle priorità di intervento.
2. Gli interventi sono realizzati tenendo comunque conto del Documento di Valutazione dei Rischi.

3. Gli incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati.
4. La formazione sulla sicurezza è programmata tenendo conto delle proposte e delle priorità individuate dal RLS.

Art. 11 – Individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria

1. Al fine di favorire la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare del personale ATA, l'Istituzione scolastica può prevedere fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, previa valutazione della compatibilità con le esigenze organizzative e con la qualità dei servizi erogati.
2. L'accesso alla flessibilità oraria è subordinato alle seguenti condizioni:
 1. presentazione di formale richiesta debitamente motivata da parte dell'interessato;
 2. autorizzazione preventiva del DSGA, sotto la supervisione e responsabilità del Dirigente Scolastico;
 3. rispetto della continuità, della qualità e della sicurezza del servizio;
 4. priorità garantita al personale con certificazione di handicap grave (art. 3, comma 3, L. 104/1992), al personale che assiste un familiare in condizione di handicap grave e ai genitori di figli di età inferiore ai 14 anni.
3. Il personale ATA autorizzato alla flessibilità oraria potrà far slittare l'inizio dell'attività fino a 30 minuti, con recupero nell'arco della giornata. Eventuali diverse articolazioni, comprese forme di distribuzione frazionata delle ore nell'ambito della stessa giornata, potranno essere concesse esclusivamente in presenza di motivate esigenze, su disposizione del DSGA e con l'approvazione del Dirigente Scolastico, fermo restando il pieno soddisfacimento delle esigenze organizzative dell'Istituto.

Art. 12 – Utilizzo di strumentazioni tecnologiche e diritto alla disconnessione

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi e circolari) vengono pubblicate nella bacheca dell'applicativo utilizzato dall'istituzione scolastica per la gestione del registro elettronico e della documentazione amministrativa, ovvero sul sito internet e tramite email.
2. Le convocazioni delle riunioni vengono mandate con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo, anche in prossimità dei periodi di sospensione delle attività didattiche, salvo casi di urgenza.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di fare comunicazioni telefoniche oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
4. Le comunicazioni vengono di norma effettuate dal lunedì al venerdì, salvo casi di urgenza.

Art. 13 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare le professionalità del personale attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione si procede con la pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie, affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività.
2. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
3. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
4. Ai sensi dell'art 44, comma 3 del CCNL 2019-2021 per le riunioni non deliberative è prevista la possibilità di svolgere le riunioni a distanza su richiesta del lavoratore in modalità blended.

Titolo IV – Fondi finalizzati

Art. 14 – Risorse per la Formazione del personale

1. Il presente articolo definisce i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.
2. Le risorse per la formazione del personale docente sono ripartite proporzionalmente in relazione alle esigenze prioritarie individuate dal Collegio docenti nel Piano di formazione di istituto.
3. La formazione deliberata dal Collegio dei Docenti ed esplicitata nel PTOF può essere resa obbligatoria esclusivamente entro il monte ore residuo delle attività collegiali di cui alle lettere a) e b) dell'art. 44, comma 3. Superato tale limite individuale, la partecipazione alle attività formative assume carattere volontario.
4. I corsi di aggiornamento e formazione realizzati nell'ambito del Piano di formazione obbligatorio approvato dal Collegio dei docenti si svolgeranno durante l'orario di servizio non coincidente con le attività di insegnamento. Le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) saranno remunerate con compensi forfettari secondo l'accordo allegato (all. A).
5. Qualora la formazione dei corsi di aggiornamento e formazione sia affidata mediante selezione di personale interno, per l'assegnazione degli incarichi si tiene conto della coerenza tra l'oggetto dell'incarico ed i titoli indicati dai candidati nei rispettivi curriculum vitae.
6. In caso di parità tra candidati per l'assegnazione di incarichi di formazione del personale, si applica ove possibile il principio di rotazione.
7. Una quota pari al 20% delle risorse disponibili per la formazione del personale è utilizzata per la formazione programmata dal DSGA per il personale ATA.

Art. 15 – Risorse relative all'orientamento

1. Il presente articolo definisce i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui alle linee guida emanate con D.M. 328/2022.
2. Le risorse di cui al D.M. 328/2022 sono assegnate nel rispetto delle deliberazioni del Collegio docenti, anche in relazione alla consistenza numerica dei raggruppamenti cui preporre ciascun tutor.
3. Al docente orientatore è riconosciuto un compenso forfettario di 33 ore di attività funzionali all'insegnamento.
4. Qualora i docenti tutor formati e disponibili dovessero eccedere il numero di quelli attribuiti all'Istituzione scolastica, si applicheranno i seguenti criteri di graduazione:
- 5.

Personale a tempo indeterminato con almeno 5 anni di anzianità	1 punto per ogni anno
Coordinatore di classe	2 punti per ogni anno
Funzione strumentale	1 punti per ogni incarico
Referente per la dispersione scolastica	2 punti per ogni incarico
Disponibilità ad assumere l'incarico per un triennio	5 punti
Formazione specifica sull'orientamento / dispersione	2 punti per corso

Art. 16 – Compensi accessori

1. Il presente articolo definisce i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale.
2. I compensi accessori sono attribuibili previo possesso delle professionalità richieste e documentabili nel curriculum vitae e verifica della corrispondenza delle stesse alle esigenze del PTOF.

3. I compensi accessori sono determinati in relazione alla complessità dell'incarico e al carico di lavoro richiesto per lo svolgimento dello stesso, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
4. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
5. I progetti per i quali è previsto un compenso devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
6. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Titolo V – Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa

Art. 17 – Disciplina generale relativa al FMOF

1. Il presente Titolo definisce i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi.

Art. 18 – Determinazione del FMOF

1. Le economie relative al FIS dell'anno precedente ammontano a € 12.668,23 che vengono sommate al fondo del corrente anno.
2. L'indennità di direzione del DSGA e l'indennità del sostituto DSGA è assegnata a valere sulle risorse del Fondo di Istituto.

	Nota MIM prot. n. 9110 del 30 settembre 2025	Nota MIM prot. n. 45193 del 6 dicembre 2025		Totale	Economie anno precedente	Totali
Quota FIS	57896,17	422,00	404,6	58722,8	12668,23	71390,98
Funzioni Strumentali	4264,56	188,06	0	4452,62	0	4452,62
Valorizzazione del personale scolastico	12691,65			12691,7	0	12691,65
Incarichi specifici	3053,96	160,35	517,20	3731,48	0	3731,48
Quota Attività complementari di Educazione fisica	900,45			900,45	1154,76	2055,21
sostituzioni	2775,61	679,12	0	3454,73	854,43	4309,16
	81582,40			83953,7		98631,1

Art. 19 – Funzioni strumentali

3. Il Collegio dei Docenti ha individuato n. 4 Funzioni Strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, attribuendo a ciascuna l'intero ammontare delle risorse destinate a tale finalità, in ragione della specifica complessità delle attività da svolgere e del numero di docenti incaricati.
4. L'importo complessivo destinato alla retribuzione delle Funzioni Strumentali ammonta ad € 4.452,62 costituito dall'assegnazione originaria pari a € 3.053,96 aumentato dall'integrazione successiva pari a € 188,06. L'importo sarà suddiviso in parti uguali tra i 7 docenti titolari dell'incarico:

Funzione Strumentale – Area 1: Identità e progettualità PTOF	1	636,08
Funzione Strumentale – Area 2: Valutazione & Autovalutazione	3	1908,26
Funzione Strumentale – Area 3: Inclusione e valorizzazione delle differenze	2	1272,16
Funzione Strumentale – Area 4: Interventi e servizi per gli studenti	1	636,08

5. Le Aree di riferimento e il numero dei docenti incaricati per ciascuna Funzione Strumentale sono così determinati:

Area di riferimento	N. docenti incaricati
Identità e progettualità del PTOF	1
Valutazione e autovalutazione	3
Inclusione e valorizzazione delle differenze	2
Interventi e servizi per gli studenti	1

4. I docenti titolari di Funzione Strumentale sono tenuti a redigere una rendicontazione intermedia delle attività svolte, da presentare entro il mese di febbraio, e una rendicontazione finale entro il termine dell'anno scolastico, secondo il format predisposto dall'Istituto. Le rendicontazioni costituiscono parte integrante dell'attività di monitoraggio e valutazione del PTOF e condizione necessaria per la piena liquidazione del compenso.

Art. 20 – Incarichi specifici ATA

- Gli incarichi specifici sono attribuiti dal Dirigente Scolastico, previa valutazione delle competenze professionali, della disponibilità e della continuità di servizio del personale interessato, in conformità a quanto previsto dal CCNL vigente e dal Piano Annuale delle Attività del personale A.T.A.
- L'ammontare complessivo delle risorse destinate agli incarichi specifici del personale A.T.A. è pari ad € 3.731,48 come da nota MIM12279/2025 e da nota MIM48188/2025 ad integrazione.
- Il personale in possesso della prima o seconda posizione economica non può accedere ai compensi previsti per gli incarichi specifici analoghi alla funzione svolta, ai sensi della normativa contrattuale vigente.
- Agli Assistenti Amministrativi è riservata una quota pari al 30% delle risorse destinate agli incarichi specifici dedotto l'importo riconosciuto con nota MIM48188/2025 specifico per l'assistenza agli alunni disabili art.54, comma 4 CCNL vigente pari a € 964,30#
- Gli incarichi specifici assegnati al suddetto personale sono retribuiti nella misura di € 15,95 per ora, sono così determinati:

	Unità	Ore	Importo
Adempimenti connessi alle prove INVALSI ed Esami di Stato	2	24	€ 382,80
Somministrazione farmaci	1	10	€ 159,50
Sostituzioni personale docente primaria	1	15	€ 239,25
Gestione eventi NoiPA e sostituzione ATA	1	15	€ 182,75
Integrazione da FIS ATA			€ 56,50
TOTALE Incarichi Specifici AA - € 964,30#			
Integrazione da FIS ATA - € 56,50#			€ 1.020,80 #

- Ai Collaboratori e Operatori Scolastici è corrisposta una quota pari al 70% delle risorse destinate agli incarichi specifici ATA incrementata dell'importo riconosciuto con Nota MIM48188/2025 specifico per l'assistenza agli alunni disabili art. 54, comma 4 CCNL vigente pari a € 2.767,18#
- Gli incarichi specifici assegnati a tale personale sono retribuiti nella misura di € 13,75 per ora, sono così determinati:

	Unità	Ore	Importo
Assistenza alunni disabili	18	270	€ 3.712,50
Maggiore impegno e carico di lavoro scuole dell'infanzia	07	70	€ 962,50

Rapporti con l'Ente Locale	01	30	€ 412,50
TOTALE Incarichi Specifici CS - € 2.767,18#			€ 2.767,18
Integrazione da FIS ATA - € 2.320,32#			€ 2.320,32

Art. 21 – Aree a rischio

1. Nel corrente anno scolastico l'Istituzione scolastica non è stata destinataria di fondi per le aree a rischio.

Art. 22 – Ore eccedenti per sostituzione di colleghi assenti

1. Il personale da retribuire per le ore eccedenti prestate in sostituzione dei colleghi assenti è individuato secondo il seguente criterio di priorità:
 1. docenti già titolari di insegnamento nella stessa classe;
 2. docenti di altre classi titolari dello stesso insegnamento;
 3. docenti di altre classi dello stesso anno.
2. A parità di condizioni si applica il principio di rotazione.
3. L'importo attribuito al nostro Istituto per l'a.s. 2025/2026 è pari a € 4.309,16 costituito dalle assegnazioni iscritte nella nota MIM12279/2025, nella nota MIM48188/2025 ad integrazione e dalle economie risultanti dagli anni precedenti pari a € 854,43#

Art. 23 – Avviamento alla pratica sportiva

1. Le risorse destinate alle attività complementari di educazione fisica e alle iniziative di avviamento alla pratica sportiva sono finalizzate a sostenere progetti specifici proposti dai docenti di Educazione Fisica, da realizzarsi attraverso attività pomeridiane rivolte ai gruppi sportivi dell'Istituto.
2. Per l'anno scolastico in corso, le risorse complessivamente disponibili per le attività di avviamento alla pratica sportiva risultano così determinate:
 - o Quota assegnata per il corrente anno scolastico: € 900,45#
 - o Economie dell'anno scolastico precedente: € 1.154,76#

L'ammontare complessivo delle risorse disponibili è pertanto pari a € 2.055,21#

L'accesso ai fondi è subordinato ai seguenti criteri:

- a. disponibilità del docente a svolgere attività pomeridiana;
- b. costituzione di un gruppo sportivo con un numero minimo di 10 alunni partecipanti.

3. Le attività progettuali e la relativa rendicontazione dovranno essere svolte secondo le indicazioni fornite dall'Istituto e nel rispetto della normativa vigente in materia di utilizzo delle risorse afferenti al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.

Art. 24 – Valorizzazione del personale

1. Il presente articolo disciplina i criteri generali per l'attribuzione dei compensi destinati alla valorizzazione del personale dell'Istituzione scolastica, inclusi quelli riconosciuti ai sensi dell'art. 1, comma 249, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale, relative all'anno scolastico in corso, ammontano complessivamente ad € 12.691,65.
3. Le risorse di cui al comma precedente sono ripartite nella misura del 70% al personale docente e del 30% al personale A.T.A., per i seguenti importi:
 - o Personale docente: € 8.884,15
 - o Personale A.T.A.: € 3.807,50
4. L'accesso ai compensi per la valorizzazione del personale A.T.A. è subordinato al possesso dei seguenti requisiti:

- a. disponibilità allo svolgimento di lavoro straordinario, secondo le necessità organizzative dell'Istituzione scolastica;
- b. assenza di sanzioni disciplinari irrogate nel corso dell'anno scolastico di riferimento;
- c. svolgimento di un servizio effettivo pari ad almeno la metà dell'orario contrattualmente previsto nell'anno scolastico in corso;
- La valutazione dei requisiti e l'individuazione del personale destinatario dei compensi avvengono nel rispetto dei criteri stabiliti nel presente articolo e secondo le modalità di monitoraggio definite dall'Istituzione scolastica, anche ai fini della rendicontazione delle attività svolte.

Assistenti amministrativi – 7.315,50 € (40% FIS + 40% delle risorse per la valorizzazione del personale ATA)	
Integrazione Incarichi Specifici AA	€ 56,50
Firma Digitale documenti contabili sost. Dsga – n. 1 unità	€ 717,75
Adempimenti ANAC – AT - n. 1 unità	€ 717,75
Gestione Progetti Fondi Europei – Archivio n. 1 unità	€ 717,75
Maggiore impegno adempimenti Ufficio Alunni – n. 1 unità x 36 ore sett.li n. 1 unità x 30 ore sett.li n. 1 unità x 24 ore sett.li x 6MM	€ 1.786,40
Maggiore impegno adempimenti Uff. Protocollo e Sicurezza – n. 1 unità	€ 797,50
Maggiore impegno adempimenti Ufficio Personale – n. 2 unità	€ 1.595,00
Maggiore impegno adempimenti gestione Presenze Personale ATA – n. 1 unità 20 x ore sett.li	€ 446,60
Assistenza hardware e software ai docenti dei vari plessi – AT n. 1 unità	€ 319,00
TOTALE A.A.	€ 7.154,25
Economie	€ 161,25
Nota MIM 55184_2025 Gestione pratiche pensionistiche a valere dal 01/09/2025 – n. 1 unità	€ 974,87
Collaboratori e Operatori scolastici – 10.973,26 € (60% FIS + 60% delle risorse per la valorizzazione del personale ATA)	
Integrazione Incarichi Specifici CS	€ 2.320,32
Sostituzioni colleghi anche su più plessi a rendicontazione consuntiva n. 30 ore	€ 412,50
Scarto Atti d'Archivio n. 60 ore a rendicontazione consuntiva	€ 825,00
Rapporti con l'ente locale – pulizie lavori edilizi a rendicontazione consuntiva n. 50 ore	€ 687,50
Servizio di pre-scuola n. 9 unità	€ 3.300,00
Somministrazione farmaci n. 7 unità	€ 962,50
Piccola manutenzione n. 1 unità	€ 275,00
Assistenza Mensa n. 4 unità	€ 687,50
Disponibilità e collaborazione con i docenti (fotocopie, ...) collaborazione Segreteria n. 25 unità x 3 ore + n. 3 unità x 5 ore	€ 1.237,50
TOTALE C.S.	€ 10.707,32
Economie	€ 265,44

Art. 25 – Fondo di Istituto

1. L'indennità variabile di direzione del DSGA è pari a € 5.034,00 mentre l'indennità di sostituzione del DSGA messa a disposizione ma da rideterminare in proporzione al periodo di lavoro svolto è di € 4.591,30.

A queste risorse vanno aggiunte le assegnazioni riconosciute alla persona del DSGA con la Nota MIM 41488_2025 così vincolate:

€ 422,00# dovranno essere riconosciuti al personale che ha svolto l'incarico di DSGA nell'a. s. 2023/2024 quale arretrato su indennità di direzione – parte variabile;

€ 404,58 dovranno essere riconosciuti al personale con incarico di DSGA nel corrente a. s. quale incremento *una-tantum* dell'indennità di direzione – parte variabile.

Art. 26 – Quota del Fondo di Istituto destinata al personale docente

La quota del Fondo di Istituto destinata al personale docente prevede la quota assegnata per il corrente anno scolastico pari a € 46.457,84 e le economie relative al FIS degli anni pregressi che ammontano a € 12.668,23 ed è incrementata dalle risorse relative alla valorizzazione del merito per il personale per un importo riconosciuto al personale Docente pari a € 8.884,15.

Si aggiungono le risorse di Bilancio vincolate alle attività di Orientamento per il compenso spettante al Referente per l'Orientamento.

Art. 27 – Quota del Fondo di Istituto destinata al personale docente

1. Il Fondo di Istituto destinato al personale docente è ripartito tra le diverse aree di attività di seguito indicate.

2. Criteri economici di attribuzione. I compensi sono determinati secondo criteri di:

- responsabilità organizzativa e complessità della funzione;
- carico di lavoro aggiuntivo rispetto all'orario ordinario;
- numero di plessi, classi o alunni coinvolti;
- Rilevanza strategica rispetto al PTOF.

L'importo complessivo destinato alle Funzioni Strumentali e agli incarichi riportati nel prospetto ammonta a € 47.992,76, interamente ricompreso nel budget del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa e per € 638,75 ricompreso nei fondi per le Attività di Orientamento presenti in Bilancio 2026 nel Cap_ A06 01 L.145 145/2018 art. 1 comma 784.

nel rispetto dei vincoli di destinazione e delle risorse assegnate.

3. Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento

Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, svolte dal personale docente oltre l'orario d'obbligo, sono remunerate nella misura oraria prevista dal vigente CCNL, pari a euro 19,25 lordo dipendente.

Per l'anno scolastico di riferimento, tali attività sono quantificate complessivamente in n. 167 ore, per un importo totale pari a euro 3.214,75.

4. Attività aggiuntive di insegnamento (lezione frontale)

Le attività aggiuntive di insegnamento, consistenti in prestazioni di lezione frontale eccedenti l'orario obbligatorio, sono retribuite nella misura oraria di euro 38,50 lordo dipendente, come previsto dal CCNL vigente. Per l'anno scolastico di riferimento, tali attività sono quantificate complessivamente in n. 154 ore, per un importo totale pari a euro 5.929,00.

5. Costo complessivo dei progetti

Il costo complessivo delle attività progettuali di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo è determinato in euro 10.005,75, gravante per € 5929,00 di lezione frontale e € 3.214,75 di coordinamento e gestione sul Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FIS) mentre, per € 862,00 gravante sul Cap. A06 01 di Bilancio 2026 Percorsi di Orientamento L.145 145/2018 art. 1 comma 784.

Voce	Numero Doc.	Totale (€)	Ore funzionali
Collaboratori del Dirigente Scolastico	2	4.812,50	250
Responsabili di plesso complesso (Scuola primaria Villanova)	1	1.097,25	57
Responsabili di plesso medio alta complessità (Scuola dell'Infanzia Villanova)	1	962,50	50
Responsabili di plesso media complessità (Primarie di: Pasco, Branzola, Monastero, Frabosa Sottana, Roccaforte))	5	4138,75	215
Responsabili di plesso bassa complessità: Mono sezioni infanzia; secondaria di I grado, primaria Frabosa Soprana	6	4158,00	216
Vice responsabili di plesso (Infanzia Villanova, Scuole Primarie)	7	673,75	35
Vice responsabili di plesso (Primaria Soprana e Secondaria di I Grado)	2	115,5	6
Animatore Digitale	1	481,25	25
Team Digitale	4	770,00	40
Commissione orario Scuola Primaria + Secondaria	4	1.540,00	80
Commissione inserimenti	4	770	40
Commissione formazione classi Scuola Secondaria	4	770	40
Commissione PTOF -- coordinamento Funz. Strum. PTOF	6	346,50	18
Commissione Valutazione e Autovalutazione	3	231,00	12
NIV	1	57,75	3
Commissione registro	2	770	40
Referenti attività sportive	1	134,75	7
Referenti educazione alla salute	3	404,25	21
Referente somministrazione farmaci	1	385,00	20
Docenti somministratori farmaci	2	385,00	20
Referente Biblioteca magistrale	1	192,5	10
Referente sito web d'Istituto	1	481,25	25
Referente e-Twinning / Erasmus+	1	385,00	20
Referente Continuità	3	404,25	21
Referente Orientamento	1	638,75	33
Referente Plus dotazione	1	577,5	30
Referente Educazione Civica	2	385,00	20
Referente rete Montessori	1	288,75	15
Comitato di valutazione docenti (art. 11 D.Lgs. 297/1994)	3	404,25	21
Coordinatori di classe – Scuola Primaria	31	3.580,50	186
Coordinatori di classe – Scuola Secondaria di I grado	14	5.929,00	308
Coordinatori di Dipartimento – Scuola Primaria	7	1.078,00	56
Coordinatori di Dipartimento – Scuola Secondaria di I grado	8	1.232,00	64
Coordinamento prove INVALSI	1	577,50	30
Responsabili Invalsi nei plessi	6	577,50	30
Tutor docenti neo-immessi in ruolo (DM 850/2015 – DM 226/2022)	3	693,00	36
Referente Bullismo-cyberbullismo	1	115,50	6
Referente IA	1	115,50	6
Commissione sostituzioni	2	1.540,00	80
Sicurezza	1	577,50	30
Formazione docenti		2500	129
TOTALE COMPLESSIVO		45.277,00	2348

Il totale complessivo delle attività è pari a € 47.992,76 di cui € 638,75 relativo ai fondi per le Attività di Orientamento presenti in Bilancio 2026 nel Cap_ A06 01 L.145 145/2018 art. 1 comma 784.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa (attività aggiuntive)

TITOLO PROGETTO	PLESSI COINVOLTI	Ore agg. Ins € 38,50	Ore funzionali € 19,25	Docenti coinvolti
-----------------	------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------

Eipass Junior	Secondaria di I grado Villanova Mondovì	28	20	05
Prima Alfabetizzazione	Scuola Primaria Roccaforte	30	=	03
Alfabetizzazione motoria nella scuola	Scuola Primaria	=	10	
Il gioco infinito	Secondaria di I grado Villanova Mondovì	=	04	02
Un patentino per lo smartphone	Secondaria di I grado Villanova Mondovì	=	08	02
Voglia di coro	Secondaria di I grado Villanova Mondovì	30	10	02
Geopolitica e attualità: esplorare il mondo di oggi	Secondaria di I grado Villanova Mondovì	08	02	01
Diamo fiato alla banda	Secondaria di I grado Villanova Mondovì	06	=	01
Rinnoviamo la Biblioteca	Secondaria di I grado Villanova Mondovì	=	50	02
Talenti a scuola	Secondaria di I grado Villanova Mondovì	24	08	04
Recupero di italiano	Secondaria di I grado Villanova Mondovì	42	=	06
LASF percorso scuola formazione	Secondaria di I grado Villanova Mondovì	=	06	01
KANGOUROU	Secondaria di I grado Villanova Mondovì	=	08	05
Corsa contro la fame	Secondaria di I grado Villanova Mondovì	=	06	02
Scriviamo insieme	Secondaria di I grado Villanova Mondovì	=	13	04
Aiutami a fare da solo	infanzia	=	30	02
Recupero in Matematica		20	=	1
Totale		188	175	
Totale in Euro		€ 7238,00	€ 3368,75	

Art. 28 – Quota del Fondo di Istituto destinata al personale ATA

- La quota del Fondo di Istituto, comprensiva del Fondo per la valorizzazione del personale, destinata al personale ATA, pari a € 17.890,20 €, è destinata per il 60% ai collaboratori scolastici e per il 40% al personale amministrativo e tecnico.

	Assistenti	Collaboratori	Totale
FIS - € 14.082,70	€ 5.633,08	€ 8.449,62	€ 14.082,70
Valorizzazione Pers. - € 3.807,50	€ 1.523,00	€ 2.284,50	€ 3.807,50
TOTALE			€ 17.890,20

- L'intensificazione è attribuita dal DSGA per lo svolgimento di mansioni ulteriori o di maggiore intensità, determinati dal maggiore impegno per la sostituzione di colleghi assenti.
- Le somme riconosciute al personale saranno rideterminate a consuntivo tenuto conto dei giorni di assenza usufruiti per le assenze maggiori di 10 gg.

Titolo VI – Disposizioni finali

Art. 29 – Economie successivamente rese disponibili

1. Le economie rese disponibili successivamente alla stipula del presente contratto confluiscono nelle economie dell'anno successivo.
2. Le risorse che si renderanno disponibili dopo la liquidazione delle attività effettivamente svolte potranno essere utilizzate prioritariamente per coprire spese non previste verificatesi nel corso della gestione, ivi incluse le liquidazioni non ancora effettuate relative ai contratti integrativi di istituto degli anni scolastici precedenti, sentite le rappresentanze sindacali. Costituisce priorità di spesa la liquidazione degli impegni già presi, e in subordine la copertura di maggiori spese impreviste per attività a favore degli alunni e in ultimo del personale.

Art. 30 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Ai sensi dell'art. 48 c. 3 del D.lgs 165/2001, è sospesa l'efficacia del contratto ovvero l'esecuzione parziale o totale dello stesso in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.
2. Il riassorbimento delle eccedenze necessario a rapportare le spese previste alla effettiva copertura finanziaria è disposto prioritariamente a valere sulle disponibilità economiche non direttamente collegate ad incarichi per i quali non è previsto lo svolgimento di specifiche mansioni, incluso il Fondo di riserva e le risorse per la valorizzazione del personale, proporzionalmente tra docenti e ATA.

Art. 31 – Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente contratto, si rinvia al vigente CCNL.
2. Il presente contratto, redatto in duplice copia, è letto, approvato e sottoscritto dalle parti seduta stante.

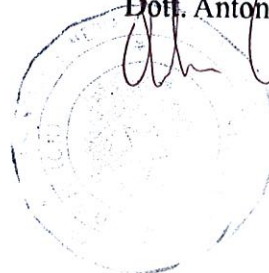
Villanova Mondovì, 19-02-2026

Parte sindacale

Valeria Roselli
Valeria Cillo
Concetta Mammola

Parte pubblica

Il Dirigente Scolastico
Dot. Antonio Marcante



Allegato A - Accordo integrativo sui compensi forfettari per la formazione obbligatoria eccedente il monte ore delle attività funzionali all'insegnamento

tra

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Villanova Mondovì di seguito denominato "Amministrazione",

e

La RSU dell'Istituzione scolastica e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021,

si conviene quanto segue:

Art. 1 – Oggetto dell'accordo

Il presente accordo disciplina i compensi forfettari da corrispondere al personale docente che, nell'a.s. 2025/2026 abbia superato il limite individuale delle 40 ore + 40 ore relative alle attività funzionali all'insegnamento, come previsto dall'art. 44 del CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021, a seguito della partecipazione ai percorsi di formazione obbligatoria programmati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF.

Art. 2 – Finalità

L'accordo persegue l'obiettivo di:

garantire equità nel riconoscimento dell'impegno aggiuntivo del personale;

assicurare la sostenibilità finanziaria entro il limite del budget disponibile;

definire criteri trasparenti e preventivi per la remunerazione del superamento del monte ore.

Art. 3 – Risorse disponibili

Le risorse complessivamente destinate al presente accordo ammontano a € 2.500,00, a valere sul Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FMOF) dell'a.s. 2025/2026

Art. 4 – Criteri di attribuzione

Il compenso è riconosciuto solo al personale che abbia effettivamente superato il limite individuale previsto dall'art. 44, comma 3, CCNL.

La remunerazione avviene non sulla base della tariffa oraria (€ 19,25), bensì tramite compensi forfettari, come previsto dall'art. 36, comma 7, del CCNL.

I compensi sono articolati come segue:

a) Superamento fino a 6 ore

Compenso forfettario: € 20,00

b) Superamento fino a 12 ore

Compenso forfettario: € 40,00

c) Superamento fino a 25 ore

Compenso forfettario: € 80,00

Art. 5 – Criteri di sostenibilità finanziaria

L'erogazione dei compensi è subordinata al rispetto del limite complessivo di € 2.500,00.

Qualora il numero dei beneficiari comporti un superamento del budget disponibile, i compensi saranno ridotti proporzionalmente nel rispetto dei criteri di cui all'art. 4.

Nessun compenso è dovuto qualora non venga superato il limite individuale delle attività funzionali all'insegnamento.

Art. 6 – Modalità di verifica

Il Dirigente Scolastico, con il supporto del Direttore S.G.A., provvede a:

verificare le ore effettivamente svolte da ciascun docente oltre il limite delle 40+40 ore;

redigere un prospetto riepilogativo da allegare al pagamento delle attività aggiuntive.

Art. 7 – Clausola di salvaguardia

Il presente accordo è valido esclusivamente per l'a.s. 2025/2026

Per gli anni successivi, la misura dei compensi potrà essere rideterminata in base:

alle risorse disponibili,

al numero di partecipanti,

alla programmazione formativa deliberata dal Collegio dei Docenti.

Art. 8 – Sottoscrizione

Letto, approvato e sottoscritto in data 19 febbraio 2026

PER LA RSU

PER LE OO.SS. TERRITORIALI

Valerio Bonelli
Valter Alb
tonettunomarie

PER L'AMMINISTRAZIONE
Il Dirigente Scolastico
Dott. Antonio Marcianete
Il Dirigente Scolastico
Dott. Antonio Marcianete

